

colare per i responsabili di comunità, per i genitori, per quanti hanno compiti educativi, per chi deve coordinare il lavoro e

stabilire le linee politiche degli impegni... "per dare agli altri il cibo (l'aiuto, il sostegno) al tempo opportuno".

INTERCESSIONE: Rendici fidati e perseveranti nel tuo servizio, Signore...

Ogni vocazione è per un compito. Preghiamo per la nostra perseveranza, per le nuove vocazioni al servizio del Vangelo, perché i chiamati siano servi fidati e prudenti...

La Chiesa annunci con fede operosa il Vangelo...

RENDICI FIDATI E PERSEVERANTI, SIGNORE

I tuoi sacerdoti e missionari siano fedeli nel loro servizio...
Ragazzi e giovani siano educati a donarsi, alla gratuità dell'amore ...
Gli sposi siano segno della tua presenza amorevole per l'umanità ...
Ai consacrati dona forza e generosità nell'aiuto dei poveri ...
A vecchi e anziani dona pazienza e serenità ...
Nessuno di noi diventi servo malvagio che tradisce il tuo amore ...
... (altre intenzioni)

Dio della tenerezza, che sei venuto ad abitare la nostra storia, ravviva in noi la fede. *Dio del futuro*, che hai un progetto d'amore sull'intera umanità, fa' che in ogni luogo sappiamo testimoniare la forza del tuo Regno. *Dio della speranza*, che vinci ogni resistenza e debolezza, rendici attenti nel servizio del bene comune per la salvezza di tutti. *Dio della vita*, che non ti stanchi di usare misericordia e perdono, fa' che sappiamo testimoniare con parole e opere la vita nuova che il tuo Cristo è venuto a portare. *Dio della comunione*, rendi le nostre famiglie e ogni comunità cristiana segno della tua presenza che chiama tutti e ciascuno a essere servitori del tuo Regno, secondo la propria vocazione. *Dio dell'eternità beata*, quando al termine della vita verrai a giudicare le nostre opere, ci sia dato di godere la gioia eterna, riservata ai tuoi servi fidati e prudenti. *Emanuele, Dio con noi*, restaci accanto e donaci nel cammino di ogni giorno la tua benedizione. Amen.

- Concludi con il Padre nostro.
- Durante il mese, rileggi ogni giorno e tieni in cuore una delle frasi bibliche di questa scheda.



IL MAGGIORDOMO: VIGILARE O GODERSELA?

"Chi è il servo fidato e prudente, che il padrone ha messo a capo dei suoi domestici?"

Questa parabola fa parte del discorso escatologico che occupa i capitoli 24 e 25 di Matteo. Il primo maggiordomo imperiosa un servitore saggio e fedele, che in attesa del ritorno del padrone, si impegna a far funzionare a puntino la casa, responsabilizzando la servitù. Il secondo maggiordomo è malvagio e infingardo: si dà alla baldoria, è prepotente con la servitù, e la vita nella casa ne soffre. Due modi diversi di vivere il compito affidato, di vivere l'attesa del rendiconto. Ecco la domanda:

come ti comporti nel compito che ti è affidato? Ogni progetto di vita - famiglia, Chiesa, lavoro, politica, economia - dipenderà dal modo in cui le cose sono condotte. Sei convinto di non essere padrone, ma servo? Sai che da te, come da buon maggiordomo, dipende il buon andamento della vita e la salvezza dei fratelli? Sei perseverante? Ti preme il bene comune, la giustizia, la fede? o vivi badando unicamente ai fatti tuoi, ai tuoi interessi? Chiediamo la grazia di essere "servi fidati e prudenti".

Signore, il tempo che viviamo è dono del tuo amore, così come la vocazione personale che ci affidi. Ti sentiamo accanto a noi, amico che incoraggia, sostiene, apre alla speranza. Donaci di iniziare ogni nuovo giorno con uno sguardo di simpatia verso gli impegni che ci attendono e le persone che incontreremo. Dacci l'entusiasmo di vivere il compito che ci affidi per costruire un mondo migliore. Dubbi, sofferenze, sogni e speranze, incontri, gioie, sconfitte e delusioni tessono ogni nostra giornata. Ma tu ci accompagni, fedele e discreto compagno di viaggio: con noi gioisci, sussulti e piangi; ci proteggi con la tua tenerezza e ci doni il tuo aiuto.

Anche quando siamo con il cuore vuoto, il Signore ci è accanto. Chiedi di scoprire la sua presenza e attenderlo nella venuta finale, quando ti immergerà nella pienezza della vita...

Signore, svegliami in cuore il desiderio di te. Fa' che scopra il tuo amore e senta la tua tenerezza. Allora anch'io diventerò, nell'umiltà del quotidiano, un piccolo e gioioso strumento del tuo amore che salva. Amen.

ASCOLTO DELLA PAROLA: "Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà così..."

Come ci vuole il Signore? A lui interessa che siamo uomini e donne di fede, responsabili e maturi, vigilanti e inventivi. La parabola del maggiordomo sviluppa due scene a contrasto, con uno scopo evidente: anche se il padrone ritarda e non conosciamo il momento del rendiconto, il bene personale e quello comune domandano vigilanza, perseveranza, forza.

È così facile diventare come il servo cattivo, che segue l'istinto. Il bene e il male, la prudenza e l'ipocrisia, l'altruismo e l'egoismo, la dedizione e l'aggressività abitano dentro ogni cuore, costituiscono un'alternativa reale per ogni persona. Come porre le basi per esser servi fidati fino all'ultimo, per raggiungere la pienezza della propria vita e condividere la gioia del Signore?

Matteo 24,45-51

⁴⁵Chi è dunque il servo fidato e prudente, che il padrone ha messo a capo dei suoi domestici per dare loro il cibo a tempo debito? ⁴⁶Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà ad agire così! ⁴⁷Davvero io vi dico: lo metterò a capo di tutti i suoi beni. ⁴⁸Ma se quel servo malvagio dicesse in cuor suo: «Il mio padrone tarda», ⁴⁹e cominciasse a percuotere i suoi compagni e a mangiare e a bere con gli ubriaconi, ⁵⁰il padrone di quel servo arriverà un giorno in cui non se l'aspetta e a un'ora che non sa, ⁵¹lo punirà severamente e gli infliggerà la sorte che meritano gli ipocriti: là sarà pianto e stridore di denti.

NEL SILENZIO DELLA PREGHIERA ADORANTE LASCIA RISUONARE LA PAROLA...

- Fate attenzione al vostro modo di vivere, comportandovi non da stolti ma da saggi, facendo buon uso del tempo. Non siate sconsiderati, ma sappiate comprendere qual è la volontà del Signore. E non ubriacatevi di vino, che fa perdere il controllo di sé; siate invece ricolmi dello Spirito (Ef 5,15-18).
- Ricorda come hai ricevuto e ascoltato la Parola, custodiscila e convertiti perché, se non sarai vigilante, verrò come un ladro, senza che tu sappia a che ora verrò da te (Ap 3,3).
- Custodisci il tuo cuore, perché da esso sgorga la vita. Tieni lontano da te la bocca bugiarda e le labbra perverse. I tuoi occhi guardino sempre in avanti e le tue pupille mirino diritto davanti a te. Bada alla strada dove metti il piede e tutte le tue vie siano sicure. Non deviare né a destra né a sinistra, tieni lontano dal male il tuo piede (Pr 4,23-27).
- Pur essendo libero da tutti, mi sono fatto servo di tutti... debole per i deboli, per guadagnare i deboli; mi sono fatto tutto per tutti, per salvare a ogni costo qualcuno. Tutto faccio per il Vangelo (1Cor 9,19-23).

Rileggi i brani della Parola di Dio, per essere un cristiano vigilante e prudente, su cui si può fare affidamento. Lo attende il Signore e chi ti sta accanto. Fai poi i CINQUE MOMENTI DI PREGHIERA SU CINQUE PAROLE BIBLICHE (dopo ogni parola stai in silenzio meditando, oppure prega le decine del rosario)

1. "Chi è dunque il servo fidato e prudente, che il padrone ha messo a capo dei suoi domestici?". Qual è il progetto che Dio ha su di te? Cosa gli passa in cuore mentre ti sceglie e ti affida un impegno? Cosa attende da te in questo periodo? Chiedi al Signore che ti aiuti ad amare il luogo dove vivi, lavori e studi e dove ti relazioni con gli altri?
2. "Se il servo malvagio dicesse in cuor suo: *Il mio padrone tarda, e cominciasse a percuotere i compagni e a mangiare e a bere...*". Capisci che puoi diventare egoista come il servo malvagio? Attingi a piene mani alla fonte del suo amore per vivere la carità, la giustizia, il rispetto degli altri? Lasci liberi i tuoi istinti o sai rinunciare a posizioni di dominio per farti servo dell'altro? Quali difficoltà incontri nell'assumere questo atteggiamento?
3. "Il padrone arriverà un giorno in cui non se l'aspetta e a un'ora che non sa, lo punirà severamente". La fede ti aiuta a vedere il tuo futuro in Dio? Sai che al termine della vita ci sarà l'incontro con lui? Accogli ogni nuovo giorno con attenzione, tenacia, vigilanza, fiducia, pazienza? o dai ascolto a menzogne e false illusioni? Come puoi essere vigilante, non ripiegato su te stesso, pronto a riconoscere il Signore che continuamente viene a te?
4. "Fate attenzione al vostro modo di vivere, comportandovi non da stolti ma da saggi". La nostra vita è spesso frastornata e inquieta: non siamo sicuri che valga la pena lavorare e faticare! Come superi le tentazioni della stoltezza? Credi che Dio ti assicura la sua vicinanza, che tutto è possibile a chi crede, che la Parola mantiene in te la fiducia? Vivi le dinamiche descritte nelle parabole: pazienza, fiducia, operosità, profezia?
5. "Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà ad agire così: lo metterò a capo dei suoi beni". Ti interessa questa beatitudine? Credi che proprio tu sei chiamato ricevere in eredità tutti i beni (il regno del Padre)? Lotti e operi per questo? Dopo che ti sei allontanato da Dio con il peccato, cosa puoi fare per metterlo nuovamente al centro della tua vita? Da questa parabola quali insegnamenti puoi trarre per la tua vita di oggi, per vivere con generosità la vocazione ricevuta?

Rifletti ... Pur lavorando molto, si può vivere distratti e lontani dai valori vitali. Le troppe cose, anche se di per sé oneste, possono distrarre dalla vigilanza, staccandoci dai valori della fede e dell'amore. "Chi è dunque il servo fidato e prudente, che il padrone ha messo a capo dei suoi domestici per dare loro il cibo a tempo debito?". Essere vigilanti vuol dire tener presente il senso e il traguardo della vita. Essere prudenti vuol dire discernere le scelte idonee per ogni situazione. Essere fidati vuol dire perseverare negli atteggiamenti di responsabilità e servizio per il bene comune e la salvezza di tutti. Questa parabola vale per tutti, in parti-